
Africa: Cuamm, sabato 19 novembre l'Annual Meeting con la speciale udienza di Papa Francesco

Storie di impegno e di fatica, risultati di un anno di lavoro “con” l’Africa, sfide future e insieme drammi nascosti e lontani che non si conoscono e sono causati da questa grave crisi globale in cui ci troviamo. Saranno questi i temi al centro dell’Annual Meeting di Medici con l’Africa Cuamm che quest’anno avrà un momento straordinario: in apertura, un’udienza speciale di Papa Francesco. L’appuntamento, aperto a tutti previa iscrizione, è per sabato 19 novembre alle ore 9, in Aula Paolo VI, in Vaticano. La vita in Africa è una corsa ad ostacoli. Ma “l’Africa non è solo una sfortuna che ci è capitata vicino a casa”, come spesso sottolinea don Dante Carraro, direttore dell’ong padovana. “È molto di più, è un grandissimo senso della vita, nonostante tutto. Abbiamo molto da imparare da questo continente, andando oltre i problemi e guardando al bene che si costruisce ogni giorno”, spiega il Cuamm in una nota. Cambiamenti climatici; siccità, Covid-19; e ora anche la guerra in Ucraina. Sono problemi che impattano sulla quotidianità e che in Africa hanno effetti devastanti, effetti di cui nessuno parla e su cui Medici con l’Africa Cuamm vuole, invece, richiamare l’attenzione di tutti e vuole raccontarli e “offrirli” al Santo Padre, che con le sue parole e il suo esempio potrà essere guida e punto di riferimento per proseguire sulla strada della cura e dell’aiuto dei più poveri e fragili. Tanti gli ingredienti del Meeting: dai primi risultati del grande programma “Prima le mamme e i bambini. Persone e competenze” che mette al centro la formazione di operatori sanitari competenti e motivati, ai Paesi fragili come il Sud Sudan e la Repubblica Centrafricana, dall’impegno nella campagna vaccinale in Africa fino a raccontare “Quello che non si vede”, i grandi drammi e i pesanti effetti che questa crisi globale stanno avendo in Africa. L’aumento vertiginoso dei prezzi dei beni di prima necessità e del materiale per l’attività ordinaria degli ospedali; il numero di bambini malnutriti; il costo della benzina quasi quadruplicato, con conseguenze pesantissime per esempio sul trasporto dei malati; i farmaci del diabete che costano tre volte tanto. “Quello che non si vede” da qui è molto e sarà raccontato all’Annual Meeting del Cuamm, insieme all’impegno silenzioso, costante di Medici con l’Africa Cuamm che da oltre 70 anni continua a lavorare sul campo, a fianco degli ultimi, “con” l’Africa sempre, nonostante tutto. A dare volto e voce a questo accorato appello che il Cuamm lancerà davanti a Papa Francesco, tre compagni di viaggio speciali: Neri Marcorè, Sveva Sagramola e Niccolò Fabi amici e testimoni che in forme diverse condividono l’impegno “con l’Africa” e con il loro coinvolgimento potranno aiutare, a mobilitare più persone possibile. L’orchestra “I Polli(c)ni” di Padova arricchirà l’evento con alcuni brani del suo repertorio.

Gigliola Alfaro